Fondo europeo agricolo per lo sviluppo rurale: l'Europa investe nelle zone rurali

MINISTERO DELLE POLITICHE AGRICOLE ALIMENTARI E FORESTALI

REGIONE CALABRIA

Autorità di Gestione
PSR 2007/2013 CALABRIA
Seminiamo Sviluppo

LEADER

PROGRAMMA DI SVILUPPO RURALE 2007-2013
ASSE IV APPROCCIO LEADER

Gruppo di Azione Locale della SILA
Via Guido Rossa, 24 – 87050 Spezzano Piccolo (CS)
www.galsila.com - info@silasviluppo.com

PIANO DI SVILUPPO LOCALE

"PROGETTO SILA, una strategia di sviluppo integrato e sostenibile del territorio Silano"

AVVISO PUBBLICO

PER LA PRESENTAZIONE DI DOMANDE RELATIVE
ALLA MISURA 413

ATTIVAZIONE CON L'APPROCCIO LEADER DELLA **MISURA 311**
"Diversificazione in attività non agricole"

AZIONE 1
"CREAZIONE E CONSOLIDAMENTO DELL'OSPITALITÀ AGRITURISTICA"

PROGETTO STRATEGICO: *"Turismo sostenibile"*

Deliberazione del Comitato Direttivo del GAL della Sila del 24.01.2011
Avviso pubblicato per estratto nel BURC (Parte III) n. 10 dell'11.03.2011

1. DESCRIZIONE DELLA MISURA/SOTTOMISURA/AZIONE

Il turismo rappresenta per l'area del GAL della Sila una opportunità per sviluppare, anche nelle aree rurali, un sistema economico e sociale fondato sulla valorizzazione del ruolo multifunzionale delle imprese agricole. Tutto ciò n considerazione del ricco e diffuso patrimonio di interesse ambientale e naturalistico presente nell'area del GAL, anche al di fuori delle aree protette; della presenza di un consolidato patrimonio culturale, correlato alla storia delle comunità locali; di un riconosciuto patrimonio eno-grastronomico, caratterizzato dalla presenza di prodotti di grande eccellenza, alcuni riconosciuti dal marchio DOP come il caciocavallo silano, il capocollo di Calabria, la salciccia di Calabria, la sopressata di Calabria e di prodotti "minori" quali i funghi e gli ortaggi freschi e lavorati.

L'Azione intende aumentare la dotazione di infrastrutture "leggere" per fornire al turista che si reca nelle aree rurali servizi aggiuntivi e diversificati. A tal fine, un'opportunità è offerta dalle imprese agricole che operano sul territorio, le quali costituiscono un bacino pressoché inutilizzato per lo sviluppo di strutture e servizi per l'ospitalità turistica a basso impatto ambientale, promuovendo nel contempo la diversificazione delle aziende agricole stimolandole alla creazione e al potenziamento di servizi orientati al turismo rurale.

L'azione intende favorire lo sviluppo dell'ospitalità agrituristica e il miglioramento dei servizi offerti, sulla base di progetti di adeguamento, miglioramento e sviluppo, incentivando le imprese agricole a svolgere un ruolo multifunzionale a supporto dello sviluppo socio-economico locale.

1.1. Obiettivi

In coerenza con gli obiettivi specifici del PSR della Regione Calabria 2007-2013 volti a "diversificare l'economia rurale" e "creare nuove opportunità occupazionali", l'Azione mira a migliorare la competitività del sistema turistico dell'area del GAL della Sila attraverso una maggiore articolazione dell'offerta, da realizzare mediante l'incremento e il miglioramento qualitativo dell'ospitalità agrituristica, soprattutto nelle parti del territorio dotate di risorse naturali e culturali che spesso risultano carenti di strutture ricettive e in un'ottica di "sistema". A tal fine, l'obiettivo operativo, espresso in termini di realizzazioni attese, è l'incremento dell'offerta turistico-ricettiva dell'area, mediante l'incentivazione al miglioramento delle strutture, delle dotazioni e dei servizi delle imprese agrituristiche esistenti.

1.2. Ambito territoriale di applicazione

L'azione riguarda l'intero ambito territoriale designato del GAL, costituito dai seguenti comuni della provincia di Cosenza: ACRI, CASOLE BRUZIO, CELICO, LAPPANO, PEDACE, PIETRAFITTA, ROVITO, SAN GIOVANNI IN FIORE, SAN PIETRO IN GUARANO, SERRA PEDACE, SPEZZANO DELLA SILA, SPEZZANO PICCOLO, TRENTA.

2. SOGGETTI RICHIEDENTI

2.1. Soggetti richiedenti

Aziende agricole singole e associate, e/o membri della famiglia agricola (come specificato nell'art. 35 del Regolamento 1974/2006).

2.2. Criteri di ammissibilità dei soggetti richiedenti

I soggetti richiedenti devono possedere i seguenti requisiti:

1 Iscrizione negli elenchi provinciali degli operatori agrituristici o richiesta di iscrizione presentata alla Provincia di Cosenza, ai sensi della L.R n. 14/2009 e Reg. Att.
2 Rispetto regime *de minimis* ai sensi del Reg (CE) n. 1998/2006
3 Ubicazione UTE nel territorio regionale
4 Iscrizione all'Anagrafe Regionale del Settore Primario.

3. INTERVENTI AMMISSIBILI

3.1. Tipo di interventi

Le tipologie di interventi ammissibili all'aiuto sono le seguenti:

1 Ristrutturazione e miglioramento di fabbricati rurali esistenti da destinare all'ospitalità agrituristica finalizzati a:
   a) creazione di posti letto e di ristoro;
   b) allestimento aree attrezzate per il tempo libero;
   c) allestimento aree di spazi attrezzati per la sosta di tende;
   d) allestimento di spazi attrezzati per lo svolgimento di attività culturali e sportive, escursionistiche e ippoturistiche degli ospiti;
   e) adeguamento di locali per attività di presentazione, degustazione e offerta di prodotti;
   ~~f)~~ allestimento di spazi da finalizzare al servizio di custodia dei cani (inteso come servizio offerto agli ospiti dell'agriturismo).
2 Acquisto di attrezzatura per lo svolgimento delle attività previste.

Tutti gli interventi dovranno comunque tenere conto di quanto prescritto all'art. 7 della Legge regionale 30 aprile 2009, n. 14 "Nuova disciplina per l'esercizio dell'attività agrituristica, didattica e sociale nelle aziende agricole", pubblicata nel B.U.R. Calabria n. 8 del 09/05/2009.

3.2. Condizioni di ammissibilità degli interventi

Gli interventi proposti sono ammissibili alle seguenti condizioni:

1 Affidabilità economico-finanziaria del proponente
2 Ubicazione intervento nell'ambito territoriale designato del GAL
3 Sono ammessi esclusivamente gli interventi relativi al completamento, ristrutturazione e/o miglioramento di aziende agrituristiche già esistenti (come definite dalla L.R, 14/2009 e Reg. Att.).
4 Gli interventi di manutenzione straordinaria, restauro e risanamento conservativo, ristrutturazione edilizia dei locali da adibire ad attività agrituristica devono conservare gli elementi architettonici tipici della zona, in conformità alle previsioni degli strumenti urbanistici comunali e fatte salve le specifiche autorizzazioni paesaggistico – ambientali di cui alla legislazione vigente.
5 Gli interventi dell'Azione non devono rientrare nelle tipologie previste dalla Misura 121 del PSR Calabria 2007-2013 "Ammodernamento delle aziende agricole" ma devono riguardare la ristrutturazione e l'adeguamento di fabbricati rurali già esistenti dedicati allo svolgimento delle attività agrituristiche di immobili. Gli interventi non devono riguardare attività di produzione agricola.
6 Tutte le azioni dovranno tenere in debita considerazione aspetti ambientali quali: utilizzo di metodi e di tecniche eco-compatibili, l'impatto ambientale, l'uso razionale della risorsa idrica e l'impermeabilizzazione delle superfici occupate.
7 Autorizzazione del concedente o parere rilasciato ai sensi dell'articolo 16 della legge n. 203/82 nel caso di investimenti da realizzare in aziende non nella piena proprietà e/o disponibilità del richiedente

8 Non sono ammessi ampliamenti, in termini di aumenti di volume, fatti salvi i piccoli ampliamenti finalizzati all'adeguamento a norme di carattere igienico sanitario, a volumi tecnici e all'eliminazione delle barriere architettoniche.

3.3. Impegni e prescrizioni operative

1 Garantire di condurre l'azienda per un periodo minimo di 5 anni dalla liquidazione del saldo e non cambiare la destinazione d'uso dei beni mobili ed immobili oggetto di finanziamento rispettivamente per un periodo di 5 e 10 anni dalla liquidazione del saldo.

2 Rispettare le prescrizioni previste dalla normativa dell'Unione europea, nazionale e regionale in materia di esercizio dell'attività agrituristica e di diversificazione dell'attività agricola.

3 Garantire che tutte le iniziative e gli strumenti informativi attivati nell'ambito e a supporto degli interventi finanziati dalla presente Azione, anche in relazione agli eventuali obblighi specifici di informazione a carico dei soggetti beneficiari (cartelloni e targhe informative, materiali e supporti informativi….) o comunque alle attività informative messe in atto delle risorse del PSR, siano realizzate secondo le disposizioni previste dall'Allegato VI del Regolamento CE n. 1974/2006.

3.4. Spese ammissibili

Nell'ambito delle tipologie di interventi ammissibili indicate nel precedente punto 3.1. sono ammissibili le seguenti spese:

INTERVENTO	SPESA
1 – Investimenti strutturali su fabbricati esistenti	Opere edili e infrastrutturali su immobili e strutture esistenti già al servizio dell'impresa agricola.
	Realizzazione di piccoli ampliamenti finalizzati all'adeguamento a norme di carattere igienico sanitario, a volumi tecnici e all'eliminazione delle barriere architettoniche
	Acquisto e installazione impianti generali (idrico-sanitario, termico, elettrico, …)
	Acquisto e installazione impianti e attrezzature per la produzione di energia da fonti rinnovabili
	Sistemazione delle aree esterne al fine dell'adeguamento agli standard previsti dalle normative specifiche
2 – Acquisto di attrezzature e dotazioni	Attrezzature hardware e software per l'adozione di tecnologie d'informazione e comunicazione (TIC) e la realizzazione di siti web
	Attrezzature per lo svolgimento di attività inerenti l'ospitalità
	Attrezzature atte alla conservazione, presentazione, degustazione e offerta di prodotti
	Arredi e/o attrezzature destinati all'ospitalità in stanze
	Arredi e/o attrezzature destinati all'ospitalità in alloggi completi (*strutture ricettive autonome dotate di locale cucina e servizi)*
	Sistemazione e adeguamento di spazi aperti da destinare ad agri-campeggio, compresi i servizi igienici e bungalow in legno, di spazi esterni a verde, di viabilità aziendale di accesso e percorsi per gli ospiti;
	Arredi e/o attrezzature per attività ricreative, escursionistiche e culturali

Spese generali	Eventuali spese generali sono ammissibili, nei limiti e condizioni previsti dal documento *Manuale delle Disposizioni procedurali - Domande di aiuto PSR Calabria 2007 /2013* predisposto dalla Regione Calabria reperibile ai seguenti indirizzi internet: www.assagri.regione.calabria.it/programmazione_2007_2013/ e www.calabriapsr.it

4. PIANIFICAZIONE FINANZIARIA

4.1. Importo messo a bando

L'importo del presente bando, in termini di spesa pubblica, è pari ad euro **513.500,00**.

4.2. Livello ed entità dell'aiuto

L'importo massimo dell'aiuto per beneficiario è stabilito in euro 51.350,00.
L'ammontare massimo del contributo, espresso in percentuale della spesa ammessa, è pari al 50%.

4.3. Limiti di intervento e di spesa

Agli aiuti previsti si applicano le condizioni di cui al regime *de minimis* ai sensi del Regolamento (CE) n. 1998/2006.

4.4. Termini e scadenze per l'esecuzione degli interventi

L'esecuzione delle operazioni e l'effettuazione delle relative spese dovrà avvenire entro 18 mesi a decorre dalla data della stipula della Convenzione tra il GAL della Sila e il Beneficiario.

5. CRITERI DI SELEZIONE

5.1. Criteri di priorità e punteggi

	CRITERIO	SPECIFICHE	PUNTI
1	Progetto che prevede azioni e/o accorgimenti funzionali al risparmio energetico, idrico e al rispetto dell'ambiente	5 Punti per l'uso di fonti energetiche rinnovabili per illuminazione e riscaldamento; 3 Punti Per il contenimento consumi idrici con apposite installazioni 2 Punti Per l'effettuazione raccolta differenziata rifiuti; 1 punto Per utilizzo di lampade a basso consumo 1 punto Per l'utilizzo prodotti di pulizia biodegradabili e/o non utilizzo di pesticidi o anticrittogamici per trattare fiori e piante;	**10**

2	Progetti proposti da giovani imprenditori di età inferiore ai 40 anni o da donne	Valutato con riferimento alle seguenti situazioni e soggetti: – ditta individuale: titolare (giovane o donna) – società di persone e società di capitale: rappresentante legale (giovane o donna) – società cooperative e altre forme associate: maggioranza dei soci (Giovani o donne)	**10**
3	Progetti che prevedono l'offerta di una gamma di servizi	Il criterio viene valutato in relazione al numero di servizi offerti (ludico-recreativi, servizi multimediali, uso della lingua, custodia animali al seguito, ecc.)	**9**
4	Progetti che contribuiscono alla creazione di posti di lavoro e/o l'incremento di numero di ore lavorative	Il criterio viene valutato in relazione al numero di posti di lavoro creati e prevede di assegnare 3 punti ogni unità occupata	**9**
5	Localizzazione dell'investimento in comuni con alto tasso di disoccupazione (7.7%<x<14.4% o >14.4%) e/o elevato spopolamento (-0,02<x<0,25 o x>0,25)	Il criterio viene valutato in relazione ad entrambi le condizioni di svantaggio, in base all'elenco dei comuni predisposto dalla Regione Calabria per i Bandi Asse III;	**6**
6	Interventi realizzati da aziende agricole strutturalmente ed economicamente più deboli	Progetti proposti da aziende agricole con dimensioni inferiori a 5 UDE	**5**
7	Pregio architettonico del manufatto da recuperare e qualità progettuale con particolare riferimento all'utilizzo delle tecnologie e della comunicazione	- Valorizzazione di beni tutelati di interesse storico-artistico, archeologico e paesaggistico ai sensi del D. Lgs. 42/2004;	**4**
8	Azienda in possesso di certificazioni (ISO, EMAS, Agricoltura biologica - azienda singola)	Presenza/assenza certificazione	**4**
9	Promozione della lingua	Presenza/assenza	**3**

	inglese sia nel materiale promozionale stampato che on-line		
	PUNTEGGIO TOTALE		**60**

5.2. Condizioni ed elementi di preferenza

In caso di parità del punteggio, sarà applicato il seguente criterio di preferenza:

	CRITERIO	SPECIFICHE	**ORDINE**
1	Età anagrafica del soggetto richiedente (preferenza al più giovane)	L'elemento viene così valutato: – ditta individuale: età anagrafica del titolare – società di persone: età del socio amministratore più giovane – società di capitale: età del socio amministratore più giovane – società cooperativa: età del socio amministratore più giovane	Decrescente

6. DOMANDA DI AIUTO

6.1. Modalità e termini per la presentazione della domanda di aiuto

La presentazione delle domande da parte dei singoli soggetti richiedenti deve avvenire entro e non oltre il termine di **60** giorni dalla data di pubblicazione sul Bollettino Ufficiale della Regione Calabria del presente bando, in forma di avviso.

Preliminarmente alla presentazione delle domande di aiuto a valere sul PSL è necessaria, qualora non già effettuata, la costituzione del "Fascicolo Aziendale" presso i Centri di Assistenza Agricola (CAA) convenzionati, a tale scopo, con l'Organismo Pagatore AGEA o presso il Dipartimento Agricoltura, Foreste e Forestazione della Regione Calabria .

Nel fascicolo dovrà essere presente, in allegato, la delega del soggetto richiedente al CAA o all'organismo convenzionato prescelto alla compilazione per via telematica della domanda di aiuto.

Le domande volte ad ottenere la concessione degli aiuti, formulate esclusivamente sugli appositi modelli, devono essere prodotte utilizzando la procedura informatica messa a disposizione da AGEA e disponibile mediante il portale SIAN.

La domanda di aiuto, così come restituita dal SIAN, deve essere presentata in forma cartacea, completa della documentazione richiesta al successivo punto 6.2, entro i successivi 15 giorni dalla scadenza dei termine per la presentazione della domanda, in unica copia, al GAL della Sila - Via Guido Rossa, 24 – 87050 Spezzano Piccolo (CS), con le seguenti modalità:

- spedizione della domanda e documentazione allegata in plico chiuso a mezzo di lettera raccomandata o tramite corriere espresso riconosciuto o a mano direttamente presso gli uffici del GAL, riportante la dicitura **"PSR CALABRIA 2007-2013 – AVVISO PUBBLICO PER LA PRESENTAZIONE DI DOMANDE RELATIVE ALLA MISURA 413 ATTIVAZIONE CON L'APPROCCIO LEADER DELLA MISURA 311 DIVERSIFICAZIONE IN ATTIVITÀ NON AGRICOLE - Azione 1 Creazione e**

consolidamento dell'ospitalità agrituristica" e gli estremi del soggetto richiedente; per la verifica del rispetto dei termini di presentazione, farà fede il timbro postale di partenza o, nel caso di spedizione tramite corriere, la data di consegna presso il suddetto indirizzo o, nel caso di consegna a mano, il timbro a data di accettazione del GAL;

- per il tramite dei CAA o degli organismi convenzionati; in tal caso, per la verifica del rispetto dei termini di presentazione, farà fede il timbro a data di accettazione del GAL.

6.2. Documentazione da allegare alla domanda di aiuto

Per tutti gli interventi		
1	Copia documento d'identità in corso di validità, qualora la sottoscrizione della domanda non avvenga con le altre modalità previste dal comma 3 dell'articolo 38 del DPR n. 445/2000	*
2	Dichiarazione sostitutiva, corredata dal relativo documento di identità, resa dal richiedente ai sensi degli articoli 46 e 47 del D.P.R. n. 445 del 28 dicembre 2000, utilizzando il modello facsimile riportato in allegato (ALLEGATO 1), nella quale dovranno essere riportate, tra l'altro, almeno le seguenti dichiarazioni: • impegnarsi all'adeguamento degli obblighi imposti a livello europeo e nazionale, anche qualora l'adeguamento fosse richiesto dopo la presentazione della domanda; • di impegnarsi all'esecuzione di tutti gli adempimenti descritti nel PSR 2007/2013 della Regione Calabria; • di impegnarsi a rispettare le norme afferenti l'avviamento al lavoro e l'applicazione del CCNL e di essere in regola con i versamenti contributivi previdenziali e assistenziali; • di esonerare il GAL da ogni responsabilità nei confronti di terzi aventi causa a qualsiasi titolo per il pagamento dell'aiuto richiesto; • di essere a conoscenza dei criteri di selezione riportati nelle disposizioni attuative di riferimento; • di essere a conoscenza che, in caso di istruttoria negativa della domanda di aiuto, si procederà all'archiviazione della stessa con conseguente decadenza totale dell'istanza; • di comunicare la denominazione e la sede della struttura responsabile della gestione e della tenuta del Fascicolo Aziendale presso la quale è custodita la documentazione relativa alle superfici dichiarate in domanda ed assoggettate ad impegno ed ai vincoli relativi; • di impegnarsi a mantenere i requisiti e/o impegni previsti dalla misura/azione nonché quelli afferenti ai criteri di selezione; • di impegnarsi a rispettare le disposizioni in materia di pubblicità ed informazione secondo quanto disciplinato dal documento *Manuale delle Disposizioni procedurali - Domande di aiuto PSR Calabria 2007 /2013* predisposto dalla Regione Calabria.; • di impegnarsi a fornire tutti i dati di monitoraggio, consentire visite in loco, ispezioni ed ogni ulteriore attività che si renda necessaria ai fini dei controlli. • di essere affidabile in base all'esito di eventuali altre opere cofinanziate con la precedente programmazione 2000-2006 e/o con altre programmazioni a partire dal 2000. • di non versare in condizioni di difficoltà economica ai sensi di quanto stabilito dalla normativa comunitaria;	*
3	Titolo di possesso, debitamente registrato, del terreno oggetto degli interventi,	*

	qualora già disponibile, da cui si evinca la disponibilità del fondo per almeno 7 (sette) anni e di almeno 12 (dodici) anni – in caso di investimenti strutturali su terreni non di proprietà – dalla data di presentazione della domanda.	
4	Nei casi di cointestazione dell'effettiva disponibilità di terreno e laddove la presentazione della domanda viene eseguita da un solo cointestatario, i cointestatari non titolari della domanda d'aiuto sono tenuti a dichiarare di essere a conoscenza e di autorizzare a che le superfici cointestate siano oggetto della domanda di aiuto e che i pagamenti saranno effettuati a favore del richiedente ed autorizzare la realizzazione dell'investimento. Per tale dichiarazione può essere utilizzato il modello fac-simile riportato in allegato (ALLEGATO 2).	*
5	Limitatamente ai soggetti costituiti in forma associata: • copia dello statuto, dell'atto costitutivo ed elenco soci; • copia dell'atto di nomina degli organi amministrativi attualmente in carica; • atto dal quale risulta che il rappresentante legale è autorizzato a sottoscrivere gli impegni previsti dal piano, a richiedere e a riscuotere gli aiuti;	*
6	Limitatamente alle cooperative: • certificato della Camera di Commercio dal quale risulti che l'ente si trova nel pieno e libero esercizio dei propri diritti.	*
7	Iscrizione negli elenchi provinciali degli operatori agrituristici o la richiesta di iscrizione presentata alla Provincia di Cosenza. In ogni caso, a pena di esclusione, l'iscrizione nell'elenco provinciale degli operatori agrituristici deve essere prodotta prima della decisione individuale di concessione del contributo da parte del GAL.	*
8	Progetto esecutivo corredato:da disegni, da una relazione tecnica descrittiva delle opere da eseguire, da computi metrici analitici redatti sulla base delle voci di spesa contenute nei prezziari regionali vigenti e da nulla osta, permesso a costruire o, in mancanza, dai pareri favorevoli rilasciati dalla Autorità competenti o copia della richiesta degli stessi all'Autorità competente, fermo restando che i permessi a costruire ed i nulla osta devono essere comunque prodotti prima della decisione individuale di concessione del contributo da parte del GAL.	*
9	PMA o Business Plan. redatto secondo lo schema reso disponibile dalla Regione Calabria ai seguenti indirizzi internet: http://www.assagri.regione.calabria.it/programmazione_2007_2013/ e www.calabriapsr.it	*
10	Dichiarazione de minimis ai sensi del Regolamento (CE) n. 1998/2006 (ALLEGATO QUATTRO).	*
11	Scheda richiesta punteggio (ALLEGATO TRE)	*
12	Documentazione comprovante il punteggio richiesto (ALLEGATO TRE).	*
Per tutti gli interventi inerenti l'acquisto di nuove attrezzature e/o dotazioni		
13	Tre preventivi analitici per ogni attrezzatura e/o dotazione oggetto di domanda, con quadro di raffronto e relazione, sottoscritta dal tecnico e dal richiedente illustrante la motivazione della scelta del preventivo ritenuto valido.	*

** I documenti contrassegnati con asterisco sono considerati essenziali e pertanto la loro mancata presentazione unitamente alla domanda di aiuto comporta la non ammissibilità della domanda stessa.*

7. ISTRUTTORIA

L'istruttoria delle domande riguarderà la verifica della ricevibilità ed ammissibilità della domanda e successivamente la valutazione delle proposte secondo i criteri individuati per

ciascuna Misura/Azione. L'esame delle domande sarà effettuato da una apposita commissione di valutazione che approva le graduatorie provvisorie dei beneficiari finali e dei relativi importi di contributo pubblico assegnato e le sottopone al Comitato direttivo del GAL per la definitiva approvazione.
La Commissione sarà composta dal Responsabile Amministrativo e finanziario del Gal, da tre consulenti esterni nominati dal Comitato Direttivo e dal Direttore del Gal Avv. Francesco De Vuono, responsabile del procedimento ai sensi della L 241/1990.

7.1. Ricevibilità

Le domande di aiuto pervenute saranno oggetto di una verifica di ricevibilità che riguarderà la verifica:

- dei tempi di presentazione della domanda;
- della completezza dei dati sulla domanda, compresa la sottoscrizione della stessa nelle modalità previste nell'avviso pubblico;
- della completezza della documentazione presentata, per come richiesto;
- dell'affidabilità del proponente.

L'assenza di uno solo dei requisiti di cui ai punti precedenti comporterà la non ricevibilità della domanda.

7.2. Ammissibilità

La verifica tecnico-amministrativa di ammissibilità potrà essere espletata contestualmente a quella di ricevibilità, solo nel caso in cui quest'ultima sia positiva. Il controllo di ammissibilità sarà finalizzato a verificare se i soggetti richiedenti il riconoscimento possiedono i requisiti di ammissibilità così come previsti ai punti precedenti del presente Avviso.
La Commissione verificherà la conformità dei documenti presentati per l'ammissibilità alla spesa. L'assenza della documentazione e delle informazioni, la cui presentazione è richiesta obbligatoriamente comporterà la non ammissibilità e conseguente archiviazione della domanda.
Costituiscono, altresì, causa di non ammissibilità le domande:

- aventi per oggetto investimenti non rispondenti agli obiettivi ed alle finalità previste nella misura/azione;
- corredate da documentazione non rispondente nella qualità e nel contenuto a quanto richiesto dal presente Avviso.

Per il controllo, sia amministrativo che tecnico, il responsabile del procedimento potrà richiedere documentazione integrativa, ai sensi dell'art. 6 comma 1 della legge 241/1990.

7.3. Valutazione

A seguito dell'istruttoria di ammissibilità la Commissione attribuirà i punteggi secondo i criteri di selezione indicati al punto 5.1 e formulerà la proposta di graduatoria provvisoria e l'elenco delle domande risultate non ricevibili e non ammissibili, con la relativa motivazione.
Per ogni domanda verrà redatta apposita scheda di valutazione che diverrà parte integrante del verbale datato e sottoscritto dalla Commissione competente.
La suddetta graduatoria provvisoria nonché l'elenco delle domande escluse (non ricevibili, non ammissibili) con relativa motivazione sarà approvata in via definitiva dal Comitato Direttivo del GAL e pubblicata al seguente indirizzo web: www.galsila.com.
Il Direttore del Gal invia a tutti i destinatari, ai sensi della normativa vigente, una comunicazione tramite e-mail, fax o posta semplice indicando l'esito della gara. Tale comunicazione è inviata sia per i progetti valutati ammissibili, sia per quelli valutati

ammissibili ma non finanziabili per mancanza di fondi e sia per quelli valutati non ammissibili. Inoltre viene pubblicata la graduatoria sul sito del GAL, e all'Albo del GAL;
Il Direttore comunica, inoltre, ai beneficiari selezionati l'invito a firmare la convenzione per l'erogazione dell'aiuto con il GAL e a presentare la documentazione richiesta entro un termine che sarà fissato dal GAL a pena della decadenza del contributo.
Gli interessati potranno fare ricorso avverso la graduatoria finale secondo le ordinarie procedure amministrative. Il soggetto cui presentare l'istanza relativa agli atti istruttori ai sensi dell'art. 22 e ss. della legge 7 agosto 1990, n. 241 è il seguente: Pasquale Zanfino, Presidente di Sila Sviluppo Scarl.

8. DOMANDA DI PAGAMENTO

8.1. Modalità e termini per la presentazione della domanda di pagamento

La domanda di pagamento deve essere compilata attraverso il sistema informatico SIAN secondo il modello predisposto dallo stesso. Esso, infatti, consente di acquisire tutte le informazioni richieste dal sistema informatico di monitoraggio.
Le domande di pagamento così come restituite dal SIAN devono essere presentate in forma cartacea, complete di allegati, in un'unica copia al GAL della Sila - Via Guido Rossa, 24 – 87050 Spezzano Piccolo (CS), con le seguenti modalità:

- spedizione della domanda e documentazione allegata in plico chiuso a mezzo di lettera raccomandata o tramite corriere espresso riconosciuto o a mano direttamente presso gli uffici del GAL, riportante la dicitura "PSR CALABRIA 2007-2013 – AVVISO PUBBLICO PER LA PRESENTAZIONE DI DOMANDE RELATIVE ALLA MISURA 413 ATTIVAZIONE CON L'APPROCCIO LEADER DELLA MISURA 311 DIVERSIFICAZIONE IN ATTIVITÀ NON AGRICOLE - Azione 1 Creazione e consolidamento dell'ospitalità agrituristica" e gli estremi del soggetto richiedente;
- per il tramite dei CAA o degli organismi convenzionati.

I pagamenti verranno effettuati dall'Organismo pagatore sulla base degli elenchi di liquidazione predisposti dal GAL e autorizzati dal Dipartimento Agricoltura, Foreste e Forestazione della Regione Calabria.

8.2. Documentazione da allegare alla domanda di pagamento

La documentazione da presentare in allegato alla domanda di pagamento per la rendicontazione finale dei lavori è la seguente:

1 certificato di agibilità;
2 nel caso in cui siano state realizzate opere murarie, perizia tecnica, attestante la conformità delle opere stesse alla normativa vigente in materia;
3 elenco delle fatture e/o di altri titoli di spesa, riportanti gli estremi della data e del numero del titolo di spesa, del nominativo del fornitore, della descrizione della fornitura, dell'imponibile in euro;
4 le fatture quietanzate e la documentazione fiscale regolare, nonché la documentazione (bonifici, assegni circolari, assegni bancari/postali) da cui risultino i pagamenti effettuati e le relative modalità.;
5 certificato di regolare esecuzione con specifica osservanza della normativa comunitaria, nazionale e regionale
6 dichiarazione godimento di altri benefici a valere sulla normativa comunitaria (vedi "de minimis") nazionale e regionale per la stessa tipologia di intervento.

Tutte le richieste di erogazione devono essere corredate, inoltre, da una dichiarazione, resa ai sensi agli articoli 46, 47 e 76 del DPR 28 dicembre 2000 n. 445, attestante in particolare:
a) la conformità della documentazione prodotta in copia o risultante sinteticamente da elenchi o altri elaborati ai documenti originali e che questi ultimi sono fiscalmente regolari;
b) la regolarità della documentazione prodotta e che essa si riferisce a spese sostenute unicamente per la realizzazione dell'iniziativa oggetto della specifica domanda di agevolazione;
c) che tutti i materiali, macchinari, impianti ed attrezzature relativi alle spese documentate sono stati acquisiti ed installati nei locali oggetto del programma allo stato "nuovi di fabbrica" o "usati";
d) che le spese non si riferiscono a materiali di consumo, ricambi, manutenzioni e non riguardano la gestione;
e) che le forniture sono state pagate a saldo e che sulle stesse non sono stati praticati sconti o abbuoni al di fuori di quelli eventualmente già evidenziati.
La domanda di pagamento per la richiesta del saldo finale, corredata della suddetta documentazione tecnica, deve essere presentata da parte del beneficiario entro e non oltre i 60 giorni successivi alla scadenza del termine concesso per la realizzazione dei lavori. Il mancato rispetto del termine suddetto, qualora non adeguatamente motivato, comporta l'avvio delle procedure di verifica e l'eventuale revoca totale o parziale del contributo.

9. INFORMAZIONI E RIFERIMENTI

Il presente bando pubblicato in forma di avviso sul BURC è disponibile in versione integrale sul sito internet del GAL della Sila: http://www.galsila.com.
Informazioni possono essere richieste, dal lunedì al venerdì, al GAL della Sila - Via Guido Rossa, 24 – 87050 Spezzano Piccolo (CS) – tel. 0984/431064 – fax 0984/431064– e-mail info@silasviluppo.comcon i seguenti orari: 8.30/13.30, Lun. e Mer. 14.30/17.00.

10. RINVIO

Per quanto riguarda le fattispecie di violazioni riscontrate nell'ambito del Regolamento (CE) 1698/2005, relativamente alle misure «ad investimento» del PSR Calabria 2007-2013 sarà applicato il sistema sanzionatorio di cui alla DGR n. 222 del 15/03/2010, pubblicata nel Supplemento straordinario n. 2 al Bollettino Ufficiale della Regione Calabria - Parti I e II - n. 7 del 16 aprile 2010.
Per quanto non espressamente previsto dal presente bando, si precisa inoltre che le spese ammissibili devono comunque essere coerenti con il "Decalogo sull'ammissibilità delle spese per l'attuazione dell'Asse IV Approccio Leader".